



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS

Domenica, 24 luglio 1966

Siamo ancora col pensiero alla pace, alla pace difficile, che tanti avvenimenti di questi giorni sembrano allontanare, quanto più se ne sente il bisogno e il dovere.

Pregheremo oggi pertanto affinché resti vivo, sincero, operante in tutti, popoli e governanti, il desiderio e la speranza della pace, con tutte le virtù morali che la sostengono:

- il senso della fraternità umana, tanto reclamata dal progresso moderno.

- la pazienza, la perseveranza, la longanimità, che non lasciano spegnere il desiderio e la speranza della pace.

- l'amore della giustizia, della libertà (perché non vi può essere pace vera senza libertà e senza giustizia) tanto per le nazioni, come per le classi sociali, come per ogni persona umana.

Virtù alte e difficili; che impegnano profondamente la buona volontà di tutti e di ciascuno; ma che solo l'aiuto di Dio - diciamo di più: la saggezza del Vangelo e la grazia di Cristo - ci possono in realtà ottenere. Per questo preghiamo.